

Al: On. Maurizio Martina, Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Bruxelles, 23 Ottobre 2014

Oggetto: Ruolo della Presidenza Italiana in merito all'avanzamento del Regolamento relativo alla gestione della pesca in alto mare nell'Atlantico Nord-Orientale

Egregio Ministro Martina,

desideriamo esprimerle, a nome delle principali associazioni ambientaliste internazionali e nazionali il nostro sostegno all'impegno da Lei espresso lo scorso 3 settembre davanti la Commissione Pesca del Parlamento europeo, di far avanzare la riforma della gestione della pesca nelle acque profonde dell'Atlantico nord orientale. In quell'occasione, la Commissione Pesca ha formulato l'auspicio che la Presidenza Italiana potesse presentare al Consiglio una posizione comune sul regolamento in oggetto.

Il sistema di gestione della pesca di profondità, introdotto dall'attuale regolamento adottato nel 2002, non è stato in grado di mantenere gli stock ittici sia all'interno dei limiti biologici, che sopra il rendimento massimo sostenibile. Inoltre non è riuscito a ripristinare gli stock ittici più vulnerabili dell'Atlantico nord-orientale, come gli squali di profondità né a proteggere dagli effetti distruttivi di alcune tecniche di pesca, gli ecosistemi vulnerabili di profondità quali i coralli, le spugne e le montagne sottomarine.

E' quindi essenziale che il nuovo regolamento, sia adottato al più presto per permettere che i due principali obiettivi in esso contenuti siano realizzati: gestire in maniera sostenibile le attività di pesca delle specie target e quelle accessorie nelle acque profonde e, proteggere gli ecosistemi marini vulnerabili d'alto mare dalla pesca di fondo. Crediamo fortemente che la messa al bando delle tecniche di pesca di profondità più distruttive, quali lo strascico, sia essenziale per il ripristino degli stock ittici e la protezione degli ecosistemi marini di profondità, in linea con la proposta della Commissione europea e con le misure in atto nel Mediterraneo.

La proposta di regolamento è stata discussa dal Gruppo di Lavoro del Consiglio ed è ora urgente che venga raggiunta dal Consiglio dei Ministri della Pesca una posizione comune, al fine di poter consentire l'avvio della procedura di trilogia fra il Parlamento ed il Consiglio.

Ci rivolgiamo a Lei per chiederLe di rinnovare il Suo sostegno a questa importante riforma e garantire la prima lettura in Consiglio entro la fine dell'anno. Un accordo politico su questo nuovo regolamento nel corso del semestre italiano sarebbe un risultato di grande prestigio e un passo importante per la conservazione dell'ambiente marino.

La salute degli abissi è nelle sue mani.

Distinti saluti,

Per ulteriori comunicazioni e futura corrispondenza, contattare:

Eleonora Panella, eleonorapanella@hotmail.com

Consulente per la Deep Sea Conservation Coalition e Pew Charitable Trusts



APECE,
Portogallo



Bloom Association,
Francia



Client Earth,
Regno Unito



Deep Sea Conservation Coalition



Deepwave,
Germania



Depana,
Spagna



Deutsche Umwelthilfe,
Germania



Ecologistas en Acción,
Spagna



Fondation GoodPlanet,
Francia



Fiskesekretariatet
(The Fisheries Secretariat),
Svezia



Hebridean Whale and
Dolphin Trust,
Regno Unito



Humanité et Biodiversité,
Francia



Legambiente,
Italia



Longitude 181 NATURE,
Francia



Marevivo,
Italia



Marine Conservation Society,
Regno Unito



MedReAct

MedReAct,
Italia



NABU Naturschutzbund
Deutschland,
Germania



the National Trust
for Scotland

a place for everyone

the National Trust for Scotland,
Regno Unito



Oceana



OMA-Observatório do
Mar dos Açores,
Portogallo



Quercus,
Portogallo



Sciaena,
Portogallo



Seas at Risk



Submon,
Spagna



Tethys Research Institute,
Italia



The Pew Charitable Trusts



World Wide Fund for Nature